

SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000

Codice intervento (SM)	SRA09
Nome intervento	ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):																					
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trentino	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI																X					
NO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
<p>L'intervento viene attivato nei siti Natura 2000. Gli interventi sono ammissibili negli habitat fuori dei siti Natura 2000 laddove contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000 e all'obiettivo di mantenere o ripristinare lo stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat interessati.</p> <p>L'intervento può essere attivato anche per habitat forestali Natura 2000 per impegni che non riguardano pratiche silvicole e di gestione forestale, le quali sono sostenute con l'intervento SRA27.</p> <p>Le Regioni/PPAA individuano secondo specifici criteri gli habitat oggetto dall'intervento.</p> <p>Le Regioni/Province autonome (PPAA) possono prevedere che l'attuazione di una operazione, o parte di essa, possa avvenire al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente. Il rischio di doppio finanziamento è escluso mediante la stipula di apposite convenzioni tra Regioni/PPAA.</p>																					

La PA di Bolzano incentiva gli habitat Natura 2000 e gli habitat di specie Natura 2000 individuati per questo intervento in tutto il territorio provinciale, come previsto dal PAF. Mantiene uno stato di conservazione favorevole di questi habitat anche fuori dai siti protetti, sostiene la flora e la fauna locale nel suo insieme e contribuisce a realizzare una rete ecologica funzionale alla conservazione di molte di queste specie.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Il presente intervento riconosce un pagamento annuale per ettaro di superficie per il sostegno all'assunzione di impegni volontari finalizzati al mantenimento e alla gestione di habitat e specie di interesse comunitario. L'intervento contribuisce al finanziamento delle misure di mantenimento e gestione degli habitat Natura 2000 e habitat di specie all'interno e all'esterno di Natura 2000, individuate dalle Regioni e Province autonome nei Quadri di azioni prioritarie per Natura 2000 (Prioritised action frameworks, PAF) per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Tali misure sono individuate:

- nei PAF per categoria ecosistemica generale, sulla base principalmente dei Piani di gestione Natura 2000, delle Misure di conservazione sito specifiche o di altri strumenti di pianificazione relativi alle pratiche agricole in aree Natura 2000 o

- direttamente nei Piani di gestione Natura 2000, nelle Misure di conservazione sito specifiche o di altri strumenti di pianificazione relativi alle pratiche agricole in aree Natura 2000 o in aree protette.

L'intervento finanzia le pratiche agro-climatico-ambientali individuate dalle Regioni/PPAA per habitat e specie compresi principalmente nelle seguenti categorie ecosistemiche generali: Brughiere e sottobosco, Formazioni erbose, Torbiere, paludi basse e altre zone umide, Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi), Altri agro-ecosistemi (incluse terre coltivate) e Boschi e foreste. Gli habitat forestali sono compresi nell'ambito dell'intervento SRA09 solo per impegni che non riguardano pratiche silvicole e di gestione forestale, essendo queste ultime sostenute con l'intervento SRA27.

Sulle tipologie di habitat e specie individuate dalle Regioni/PPAA vengono applicati specifici impegni, articolati rispetto alle diverse categorie ecosistemiche, che possono riguardare la gestione del pascolo, il contenimento delle specie vegetali alloctone, il decespugliamento e/o taglio degli alberi, la gestione degli sfalci e la gestione dell'acqua.

L'intervento e gli impegni assumono specifiche caratterizzazioni a livello regionale in ragione delle diverse tipologie di habitat presenti.

L'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, in quanto si propone come obiettivo principale quello di preservare gli habitat e i paesaggi tradizionali, arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici.

Secondariamente l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi e all'Obiettivo specifico 5, in relazione ai servizi ecosistemici forniti, eventualmente valorizzabili. Questi obiettivi sono raggiunti mediante opportuni impegni di gestione degli habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e habitat delle specie di interesse comunitario tutelati dalla Direttiva 147/09/CE "Uccelli" e dalla stessa Direttiva Habitat, presenti all'interno e all'esterno della rete Natura 2000. Tali habitat sono infatti minacciati dall'abbandono

delle pratiche agricole tradizionali in ambiti collinari, montani o marginali e dalla competizione con forme di agricoltura intensiva nelle aree agricole più produttive.

L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia dell'Unione sulla biodiversità e dalla strategia Farm to Fork, nell'ambito del Green Deal europeo e dei relativi strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, PAF- Prioritised Action Framework Natura 2000, Piani di gestione Natura 2000, Misure di conservazione sito specifiche o altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole in aree Natura 2000).

L'intervento prevede un periodo di durata di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il sostegno previsto dall'intervento contribuisce all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e al finanziamento delle misure previste dai PAF (Prioritised Action Framework), contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000. L'intervento, pertanto, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde all'esigenza E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, ed E2.8 Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

Inoltre, per l'Obiettivo specifico 4 risponde all'Esigenza E2.4 Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici. Le misure di mantenimento e ripristino degli habitat naturali, previste nei PAF, comprendono infatti misure di adattamento volte ad aumentare la resilienza degli ecosistemi e assicurare la salvaguardia di specie e habitat vulnerabili ai cambiamenti climatici, contribuendo quindi, in termini di conservazione della biodiversità, alla Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Le misure di mantenimento e ripristino soddisfano anche l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli, perché favoriscono la conservazione di habitat ricchi di carbonio, come i prati, le torbiere e altre zone umide, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Invece, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 risponde all'esigenza E2.16 Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici, attraverso la compensazione dei minori ricavi e maggiori costi sostenuti dagli agricoltori a supporto della sostenibilità dei servizi ecosistemici favorevoli alla conservazione della biodiversità e delle risorse naturali (suolo, acqua) nelle zone agricole.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce contributi nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 agli indicatori di risultato R.31 Preservare habitat e specie, R.33 Migliorare la gestione di Natura 2000 e R.34 Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio.

Fornisce inoltre un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento è cumulabile con i pagamenti concessi:

· ai sensi dell'art. 72 "Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori" per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE, e in particolare quelli concessi per gli interventi SRC01 e SRC02. Infatti, mentre il presente intervento retribuisce gli impegni in materia di gestione assunti volontariamente dai beneficiari, i pagamenti

di cui all'art. 72, paragrafo 3, lettere a) e b) compensano, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi e il mancato guadagno derivanti dall'applicazione delle misure di conservazione obbligatorie Natura 2000.

ai sensi dell'art. 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici".

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Per gli habitat forestali l'intervento può sostenere solo impegni che non riguardino pratiche silvicole e di gestione forestale, le quali sono sostenute con l'intervento SRA27.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
PA Bolzano	no

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Per migliorare l'efficacia dell'intervento è prevista la possibilità di attivare il sostegno anche tramite Accordi agro-climatico-ambientali d'area o di filiera.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione possono considerare prioritari:

P01 Superfici ricadenti dentro la Rete Natura 2000;

P02 Habitat, specie e azioni prioritari come individuati negli strumenti di programmazione regionali (PAF);

P03 Aree comprese nella rete ecologica regionale e/o aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province.

I criteri di selezione saranno stabiliti dalle Regioni/PPAA in relazione alle tipologie di habitat, specie e azioni oggetto di intervento, che variano sensibilmente tra le diverse Regioni/PPAA.

La PA di Bolzano non applica principi di selezione.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Gestori del territorio pubblici o privati;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Regioni/PPAA	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari
--------------	--

PA Bolzano	Associazioni
------------	--------------

La PA di Bolzano aggiunge come ulteriori beneficiari le Associazioni, in quanto per raggiungere le finalità di Natura 2000 è importante ammettere tutte le potenziali superfici con habitat a premio, quindi anche gestori diversi da quelli canonici, come le Associazioni.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettate i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 Habitat e siti individuati secondo specifici criteri dalle Regioni/PPAA, per assoggettarli agli impegni volontari specifici previsti dagli strumenti di gestione N2000. Si riporta di seguito il dettaglio le modalità di individuazione degli habitat e siti oggetto di intervento e degli habitat individuati dalle Regioni/PPAA.

Modalità di individuazione degli habitat e siti - PA Bolzano

Regioni/PPAA	Modalità di individuazione degli habitat e siti oggetto dell'intervento
PA Bolzano	Le incentivazioni riguardano habitat Natura 2000 e habitat di specie Natura 2000 di seminaturale, influenzati da una gestione di tipo agricolo e/o silvopastorale in tutto provinciale. Lo stato di conservazione di questi habitat è determinato soprattutto da pratiche colturali effettuate. Gli impegni scelti per ogni habitat orientano le pratiche modo da mantenere o raggiungere uno stato di conservazione favorevole dell'habitat superficie incentivata.

Categorie/Habitat individuati - PA Bolzano

Brughiere e sottobosco

2250* Dune costiere con *Juniperus spp.*

4030 Lande secche europee

4060 Lande alpine e boreali

4090 Lande oro-mediterranee endemiche di ginestre spinose

5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli

5210 Matorral arborescenti di *Juniperus spp.*

5330 Arbusteti termo-mediterranei e predesertici

5420 *Sarcopoterium spinosum phryganas*

5430 Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*

Formazione erbose

1340* Pascoli inondata continentali

2130* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)

2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a *Corynephorus* e *Agrostis*

6110* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	
6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicee	X
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	X
6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee)	X
6220* Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	X
6240* Formazioni erbose sub-pannoniche	
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneratalia villosae</i>)	
6310 Dehesas con <i>Quercus spp.</i> sempreverde	
6410 Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>)	X
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megafornie idrofile	
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	X
6520 Praterie montane da fieno	X
Torbiere, paludi basse e altre zone umide	
7210* Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	X
7230 Torbiere basse alcaline	X
Altre Torbiere basse	X
7110* Torbiere alte attive	X
7120 Torbiere alte degradate ancora suscettibili di rigenerazione naturale	X
7140 Torbiere di transizione e instabili	X
7150 Depressioni su substrati torbosi del <i>Rhynchosporion</i>	X
Canneti a dominanza di <i>Phragmites australis</i> e/o <i>Typha spp.</i>	X
Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi)	
3110 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose (<i>Littorelletalia uniflorae</i>)	
3120 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes spp.</i>	
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara spp.</i>	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	
3160 Laghi e stagni distrofici naturali	
3170* Stagni temporanei mediterranei	
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	
3230 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Myricaria germanica</i>	
3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>	
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri p.p.</i> e <i>Bidention p.p.</i>	

3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>		
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>		
Altri agro-ecosistemi (incluse terre coltivate) individuati dalle Regioni/PPAA		
Prati ricchi di specie alberati		x
Prati pingui alberati		x
Pascoli alberati		x
Castagneti e prati con radi alberi da frutto		x
Siepi		x
Boschi e foreste		
9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>		
9130 Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i>		
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>		
9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>		
91E0* Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>AlnoPadion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)		x
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmenion minoris</i>)		
91L0 Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)		
91AA* Boschi orientali di quercia bianca		
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>		
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>		
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>		
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>		
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)		
9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>		
9330 Foreste di <i>Quercus suber</i>		
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>		
9380 Foreste di <i>Ilex aquifolium</i>		
9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici		
9560* Foreste endemiche di <i>Juniperus spp.</i>		
9580* Boschi mediterranei di <i>Taxus baccata</i>		
9110 Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>		
<p>*Tipi di habitat prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.</p> <p>È richiesta la disponibilità delle superfici per tutto il periodo dell'impegno in base a un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di un valido contratto di affitto o di comodato d'uso, salvo diversa scelta a livello di Regione/Provincia autonoma.</p> <p>Le Regioni/PPAA possono definire una superficie minima oggetto di impegno e/o un premio minimo.</p> <p>Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.</p> <p>Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità.</p>		

Regioni/PPAA	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari	Superficie minima e/o premio minimo
PA Bolzano	<ul style="list-style-type: none"> · I beneficiari devono essere soggetti iscritti all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) come persone fisiche o giuridiche. Motivazione: necessità di avere un database dei fascicoli aziendali aggiornato e controllato direttamente dalla PA di Bolzano come base ufficiale per la compilazione delle domande di aiuto/pagamento e per la gestione dell'istruttoria delle stesse. · Le aziende con sede legale al di fuori della PA di Bolzano possono presentare domanda di aiuto/pagamento ai sensi del presente intervento per le superfici situate sul territorio provinciale a condizione che abbiano un fascicolo aziendale presso l'Anagrafe provinciale delle imprese agricole. Motivazione: gli aspetti geografici e la morfologia del territorio provinciale determinano soprattutto in certe valli il superamento dei confini politici da parte delle superfici delle aziende agricole. In un'ottica di semplificazione e di estensione dell'intervento e dei suoi effetti alla maggiore superficie agricola provinciale possibile è liquidabile il premio anche per aziende extra-provinciali purché sia fatto salvo il principio di un pagamento unico per la medesima particella. 	premio minimo: 200,00 €
Regioni/PPAA	Altri criteri	
PA Bolzano	<ul style="list-style-type: none"> · Come superfici ammissibili sono prese in considerazione le superfici agricole presenti in APIA. · Sono prese in conto le superfici ammissibili che ricadono nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. Le superfici ammissibili a premio, situate in comuni limitrofi di Province o Regioni confinanti e che appartengono ad aziende aventi sede nella P. A. di Bolzano, delle quali costituiscono parte integrante, possono essere riconosciute, a condizione che la P. A. di Bolzano abbia stipulato un accordo in tal senso con le Province o Regioni confinanti, al fine di garantire un adeguato sistema di controllo per evitare il rischio di una doppia liquidazione del contributo per la stessa superficie ed allo scopo di regolamentare l'esecuzione dei sopralluoghi. Le superfici situate al di fuori del territorio nazionale non sono ammissibili a premio. · Sono ammissibili a premio le seguenti superfici nette (con riduzione delle tare). Si fa riferimento ai raggruppamenti di habitat sopra elencati: · Per i raggruppamenti “prati magri e prati a torbiera bassa”; “prati di montagna ricchi di specie”; “prati ricchi di specie alberati”; “prati pingui alberati”: Prato stabile, Prato stabile (tara 20%), Prato stabile (tara 50%), Prato a sfalcio biennale, Prato a sfalcio biennale (Tara 20%), Prato a sfalcio biennale (Tara 50%), Prato 	

area speciale, Prato area speciale (Tara 20%), Prato area speciale (Tara 50%), Prato area speciale a sfalcio biennale, Prato area speciale a sfalcio biennale (Tara 20%), Prato area speciale a sfalcio biennale (Tara 50%)

· Per il raggruppamento “Canneti”: Altri tipi di coltura

· Per il raggruppamento “Pascoli alberati”: Pascolo, Pascolo (Tara 20%), Pascolo (Tara 50%), Alpeggio (senza tare), Alpeggio (arborato 20%), Alpeggio (arborato 50%), Alpeggio (roccia 20%), Alpeggio (roccia 50%)

· Per il raggruppamento “Castagneti e prati con radi alberi da frutto”: Castagneto, Arboreto consociabile (con coltivazione erbacea)

· Per il raggruppamento “Torbiere e ontaneti”: Altri tipi di coltura, Bosco

· Per il raggruppamento “Siepi”: Siepi

· Ammissibili sono superfici che oltre ad appartenere alle colture compatibili sopra elencate ospitano gli habitat scelti per l’incentivazione, individuate e delimitate cartograficamente nel sistema di informazione geografica agricolo della Provincia Autonoma di Bolzano (LAFIS) in seguito a manifestazione di interesse del soggetto gestore della superficie stessa. In casi particolari e a giudizio di chi effettua il rilievo, espressioni particolarmente magri o pingui di un dato habitat possono risultare ammissibili per aggruppamenti diversi da quelli sopra indicati ed essere quindi soggetti agli impegni dell’aggruppamento al quale sono state assegnate.

· Condizioni aggiuntive di ammissibilità delle superfici (si fa riferimento ai raggruppamenti di habitat sopra elencati):

· Raggruppamento “Prati ricchi di specie alberati”: lo strato erbaceo deve presentare una vegetazione corrispondente a un prato magro o a un prato di montagna ricco di specie; copertura omogenea minima di larici o di latifoglie autoctone 10%; copertura altre specie arboree < 5%

· Raggruppamento “Prati pingui alberati”: copertura omogenea minima di larici o di latifoglie autoctone 10%; copertura altre specie arboree < 5%

· Raggruppamento “Pascoli alberati”: copertura omogenea minima di larici o di latifoglie autoctone 20%; copertura altre specie arboree < 5%

· Raggruppamento “Castagneti e prati con radi alberi da frutto”: copertura omogenea minima di castagni o di alberi da frutto 20%; copertura altre specie arboree < 5%; non sono ammesse colture intensive con impianti a filare

· Raggruppamento “Torbiere e ontaneti”: Se la superficie confina con aree pascolate deve essere dotata di recinto presente durante tutto il periodo di utilizzo del pascolo

· Raggruppamento “Siepi”: Presenza di almeno 5 specie legnose indigene a latifoglie; copertura specie a aghifoglie < 5%, copertura specie legnose alloctone < 10%; larghezza massima della superficie a premio 10 metri; nell’ambito di frutteti e vigneti, la distanza tra la siepe e la superficie coltivata deve corrispondere almeno alla distanza tra due filari

Regioni/PPAA	Disponibilità delle superfici per tutto il periodo di impegno o per un periodo inferiore
PA Bolzano	<p>Disponibilità delle superfici al momento di presentazione della domanda e fino alla data 31.08 dello stesso anno. Il mantenimento della superficie oggetto di impegno pluriennale non si applica a livello di singola e specifica particella. Nel corso del periodo d'impegno le particelle che formano oggetto della domanda di aiuto possono essere sostituite, previo l'aggiornamento del fascicolo aziendale da parte del richiedente, purché non venga compromesso l'obiettivo dell'intervento.</p> <p>Possibilità di aggiunta di superfici senza limiti di annualità, di misura o di tipologia.</p> <p>Riduzione massima della superficie complessiva a premio per l'intervento rispetto al primo anno d'impegno del 20%. Sono previste eccezioni esclusivamente nei casi di forza maggiore nonché di subentro parziale o totale di altro soggetto ammissibile che porta avanti gli impegni fino al termine previsto.</p>

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e oltre le misure di conservazione obbligatorie Natura 2000, e che le Regioni/PPAA individuano sulla base della tipologia di habitat oggetto di impegno e delle altre condizioni locali, come di seguito rappresentato:

I01 Rispetto degli impegni individuati dalle Regioni/PPAA per habitat e specie come di seguito definiti.

PA Bolzano

Raggruppamento habitat con i medesimi impegni

Gli habitat per i quali sono necessari gli stessi impegni al fine di conseguire le finalità di questo intervento vengono raggruppati come specificato nella tabella che segue.

Raggruppamento	Habitat appartenenti all'aggruppamento
1 – Prati magri e prati a torbiera bassa	6150, 6170, 6210, 6230*, 7230, Altre torbiere basse
2 – Prati di montagna ricchi di specie	6510, 6520
3 – Canneti	6410, 7210*, Canneti a dominanza di <i>Phragmites australis</i> e/o <i>Typha</i> spp
4 – Prati ricchi di specie alberati	Prati ricchi di specie alberati
5 – Prati pingui alberati	Prati pingui alberati
6 – Pascoli alberati	Pascoli alberati
7 – Castagneti e prati con radi alberi da frutto	Castagneti, prati con radi alberi da frutto
8 – Torbiere e ontaneti	7110*, 7120, 7140, 7150, 91E0*
9 – Siepi	Siepi

*Tipi di habitat prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Raggruppamento 1 – Prati magri e prati a torbiera bassa (habitat 6150, 6170, 6210, 6230*, 7230, altre torbiere basse)

- sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato
- sfalcio dopo il 15 luglio (salvo deroghe autorizzate dalla Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio)
- rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti
- rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo
- rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 2 – Prati di montagna ricchi di specie (habitat 6510, 6520)

- sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato
- concimazione solo con letame e in quantità tali da mantenere l'habitat in uno stato di conservazione favorevole,
- rinuncia all'utilizzo di fertilizzanti minerali, fertilizzanti organici (liquami e colaticcio), fanghi di depurazione o altre sostanze fertilizzanti,
- rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 3 – Canneti (habitat 6410, 7210*, canneti a dominanza di *Phragmites australis* e/o *Typha* spp.)

- sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato,
- sfalcio tra il 1° settembre e il 14 marzo (salvo deroghe autorizzate dalla Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio),
- rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti,
- rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo,
- rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 4 - Prati ricchi di specie alberati (habitat prati ricchi di specie alberati)

- sgombero della ramaglia e eliminazione di alberi e arbusti di specie diverse dal larice e da latifoglie autoctone (copertura massima di alberi di specie diverse dal larice o da latifoglie autoctone e/o di arbusti 5%),
- sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato,
- rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo,
- rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 5 - Prati pingui alberati (habitat prati pingui alberati)

- sgombero della ramaglia e eliminazione di alberi e arbusti di specie diverse dal larice e da latifoglie autoctone (copertura massima di alberi di specie diverse dal larice o da latifoglie autoctone e/o di arbusti 5%),
- sfalcio ogni anno con asporto del materiale sfalciato,
- concimazione solo con letame,
- rinuncia all'utilizzo di fertilizzanti minerali, fertilizzanti organici (liquami e colaticcio), fanghi di depurazione o altre sostanze fertilizzanti.

Raggruppamento 6 – Pascoli alberati (habitat pascoli alberati)

- sgombero della ramaglia e eliminazione di alberi e arbusti di specie diverse dal larice e da latifoglie autoctone (copertura massima di alberi di specie diverse dal larice o da latifoglie autoctone e/o di arbusti 5%),
- concimazione solo con deiezioni degli animali al pascolo,
- rinuncia a spianamenti e altri movimenti di terra (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio).

Raggruppamento 7 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto (habitat castagneti, prati con radi alberi da frutto)

- sgombero della ramaglia e eliminazione di arbusti di altre specie,
- concimazione solo con letame,
- rinuncia all'utilizzo di fertilizzanti minerali, fertilizzanti organici (liquami e colaticcio), fanghi di depurazione o altre sostanze fertilizzanti,
- rinuncia all'impiego di erbicidi.

Raggruppamento 8 – Torbiere e ontaneti (habitat 7110*, 7120, 7140, 7150, 91E0*)

- rinuncia al pascolo,
- rinuncia allo sfalcio,
- rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti,
- rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo.

Raggruppamento 9 – Siepi (habitat siepi)

- in corrispondenza della siepe, sfalcio di una fascia erbosa larga almeno 1 metro dopo il 31 luglio,
- rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo,
- rinuncia all'impiego di fitofarmaci e erbicidi.

Altri impegni

- Per gli habitat 6150, 6170, 6210, 6230*, 6510, 6520, 7230, altre torbiere basse: sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato anche su superfici classificate come una qualche tipologia di Prato area speciale (con ostacoli alla lavorazione meccanizzata: aree pietrose, umide, con microrilievo pronunciato, con presenza di ceppi) e/o a pendenza >40%; per questo impegno vengono riconosciuti costi aggiuntivi;
- Gli impegni previsti per ogni habitat non possono essere scelti singolarmente, è possibile solo aderire all'insieme degli impegni previsti per ciascun habitat.

La PA di Bolzano prevede l'impegno aggiuntivo di cui sopra per gli habitat 6150, 6170, 6210, 6230*, 6510, 6520, 7230, altre torbiere basse, in quanto le superfici classificate come Prato area speciale e/o acclivi (pendenza >40%) presentano caratteristiche che rendono difficile o non praticabile una gestione meccanizzata dello sfalcio e del raccolto del materiale sfalcato, mentre spesso ospitano habitat importanti in buono stato di conservazione. L'abbandono dello sfalcio di queste superfici comporterebbe prima un peggioramento dello stato di conservazione dell'habitat e poi una perdita dello stesso, in seguito all'aumento delle componenti arbustive e arboree. Il premio aggiuntivo viene riconosciuto in quanto a fronte di un mancato guadagno simile a quello delle altre superfici di questi habitat, qui aumentano notevolmente i costi sostenuti per la loro gestione. Inoltre gli impegni previsti per ogni habitat non possono essere scelti singolarmente in quanto il mantenimento e/o il raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole di ciascun habitat è assicurato solo nel caso in cui tutti gli impegni previsti sono adottati. La mancata adesione a un certo impegno può infatti facilmente rendere del tutto inefficace il rispetto di uno o più altri impegni.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

001 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

002 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?

Superficie agricola definita per il piano PAC

Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

Terreni non agricoli

Gli habitat forestali sono compresi nell'ambito dell'intervento SRA09 solo per impegni che non riguardano pratiche silvicole e di gestione forestale, essendo queste ultime sostenute con l'intervento SRA27.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o

	<p>elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive</p>
SMR01	<p>Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati</p>
SMR02	<p>Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5</p>
SMR07	<p>Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase</p>

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

<p>RM Fert</p> <p>Criteria per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.</p> <p>Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.</p> <p>Attività ordinaria</p>

BCAA 8 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio

La **BCAA 8** prevede, fra l'altro, l'obbligo di mantenimento (semplice non eliminazione senza alcuna gestione attiva) dei terrazzamenti e delle sistemazioni caratteristiche dei terreni esistenti.

La **rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento** (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite), prevista dai **raggruppamenti 1, 2, 3 e 4**, implica una conservazione e gestione attiva di elementi come i terrazzamenti e le sistemazioni caratteristiche, che va oltre la semplice non eliminazione senza alcuna gestione attiva) dei terrazzamenti e delle sistemazioni, che sono elementi caratteristici poiché su di loro vigila la "Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio".

Il **CGO 1** disciplina l'impegno a) possesso di autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione.

Gli impegni connessi al **raggruppamento 3 "Canneti" e 8 "Torbiere e ontaneti"** vanno oltre il CGO, prevedendo azioni aggiuntive, rispetto al solo possesso di un'autorizzazione all'uso dell'acqua, che sono finalizzate ad una gestione sostenibile della risorsa idrica. La **rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti**, infatti, consente di tutelare il livello della falda freatica o il livello delle acque superficiali, nel caso di habitat naturalmente inondati.

Il **CGO2**, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili da nitrati da fonte agricola.

Il raggruppamento 1 "Prati magri e prati a torbiera bassa" prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Il raggruppamento 2 "Prati di montagna ricchi di specie" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi fertilizzante minerale, organico (liquame e colaticcio).

Il raggruppamento 3 "Canneti" e il raggruppamento 4 "Prati ricchi di specie alberati" prevedono la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Il raggruppamento 5 "Prati pingui alberati" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi fertilizzante minerale, organico (liquame e colaticcio).

Il raggruppamento 6 "Pascoli alberati" va oltre il CGO, in quanto consente la concimazione esclusiva con deiezioni di animali al pascolo, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi fertilizzante minerale, organico (liquame e colaticcio).

Il raggruppamento 8 "Torbiere e ontaneti" e il raggruppamento 9 "Siepi" prevedono la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

CGO 7 Il CGO prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta).

Gli impegni connessi al **raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto"** e il **raggruppamento 9 "Siepi"** sono di livello superiore al CGO in quanto prevedono, rispettivamente, la **rinuncia all'impiego di diserbanti** e la **rinuncia all'impiego di fitofarmaci ed erbicidi**.

RM Fert Il requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie.

Il raggruppamento 1 “Prati magri e prati a torbiera bassa” prevede la rinuncia all’impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l’impiego.

Il raggruppamento 2 “Prati di montagna ricchi di specie” va oltre il CGO, in quanto consente l’uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all’impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 3 “Canneti” e il raggruppamento 4 “Prati ricchi di specie alberati” prevedono la rinuncia all’impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l’impiego.

Il raggruppamento 5 “Prati pingui alberati” va oltre il CGO, in quanto consente l’uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all’impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 6 “Pascoli alberati” va oltre il CGO, in quanto consente la concimazione esclusiva con deiezioni di animali al pascolo, mentre prevede la rinuncia all’impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 7 “Castagneti e prati con radi alberi da frutto” va oltre il CGO, in quanto consente l’uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all’impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 8 “Torbiera e ontaneti” e il raggruppamento 9 “Siepi” prevedono la rinuncia all’impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l’impiego.

Criteria per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione

Gli impegni finalizzati alla **gestione degli sfalci**, previsti da ogni raggruppamento, vanno oltre i Criteri poiché prevedono l’esecuzione ritardata degli sfalci, con limiti per la concimazione, con modalità diverse rispetto alla pratica ordinaria per lo specifico habitat. Il premio previsto compensa i minori ricavi derivanti dal ritardo negli sfalci, dalle limitazioni imposte nelle concimazioni e dalle difficoltà tecniche derivanti dagli ostacoli naturali e dalle necessarie operazioni di sgombero delle ramaglie che la copertura arborea rappresenta a seconda del tipo di habitat.

D.Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

Sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto all’utilizzo dei fanghi sui suoli:

- raggruppamento 2 "Prati di montagna ricchi di specie",
- raggruppamento 5 "Prati pingui alberati (habitat prati pingui alberati)",
- raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto".

L’**Attività ordinaria**, connessa alla pratica del **pascolamento**, è quella definita nelle sue caratteristiche all’articolo 4, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115. L’impegno connesso alla rinuncia al pascolo, che è prevista dal **raggruppamento 8 “Torbiera e ontaneti”** va oltre l’Attività ordinaria in quanto assicura la conservazione degli habitat oggetto della misura.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

SIGC

Non SIGC

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

costo della transazione incluso

pagamento unico

somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115). Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse esigenze ecologiche e di gestione di habitat e specie diversi e di conseguenza sono determinati e giustificati a livello di Regione/Provincia autonoma. Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

PA Bolzano

Sia la giustificazione economica del premio sia l'individuazione cartografica delle aree ammissibili a premio fanno riferimento ai aggruppamenti di habitat citati nelle sezioni precedenti.

Premi unitari e costi aggiuntivi Provincia Autonoma di Bolzano

Raggruppamento	Habitat appartenenti all'aggruppamento	Premio unitario (€/ha)
1 – Prati magri e prati a torbiera bassa	6150, 6170, 6210, 6230*, 7230, altre torbiere basse	660,00 + eventualmente costi aggiuntivi
2 – Prati di montagna ricchi di specie	6510, 6520	530,00 + eventualmente costi aggiuntivi
3 – Canneti	6410, 7210*, Canneti a dominanza di <i>Phragmites australis</i> e/o <i>Typha</i> spp.	810,00
4 – Prati ricchi di specie alberati	Prati ricchi di specie alberati	990,00
5 – Prati pingui alberati	Prati pingui alberati	540,00
6 – Pascoli alberati	Pascoli alberati	120,00
7 – Castagneti e prati con radi alberi da frutto	Castagneti, prati con radi alberi da frutto	550,00
8 – Torbiere e ontaneti	7110*, 7120, 7140, 7150, 91E0*	240,00
9 - Siepi	Siepi	0,9 €/mq a quota < 1000 m s.l.m.; 0,3 €/mq a quote >= 1000 m s.l.m.
Regioni/PPAA	Degressività	Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%)
PA Bolzano	no	

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì No Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

- basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
 basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
 ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento "Produzione integrata" è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.03 - canneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.08 - Torbiere e ontaneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.03 – canneti

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.08 - Torbiere e ontaneti

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale

- il premio aggiuntivo di 200 €per ettaro viene previsto per questa tipologia di habitat Natura 2000 in caso di condizioni particolarmente difficili di gestione

SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale

il premio aggiuntivo di 200 €per ettaro viene previsto per questa tipologia di habitat Natura 2000 in caso di condizioni particolarmente difficili di gestione

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	660,00	660,00	660,00	660,00	660,00	660,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.03 - canneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	990,00	990,00	990,00	990,00	990,00	990,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.08 - Torbriere e ontaneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								